

INDICE

pag.

CAPITOLO 1

LA MANCATA EMERSIONE DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE QUALE VIZIO DI ATTIVITÀ

PARTE I

INTRODUZIONE

- | | |
|--|----|
| 1. Premessa e ambito dell'indagine | 1 |
| 2. Obbligo di motivare non significa necessariamente obbligo di ben motivare | 9 |
| 3. Critiche alla tesi secondo cui non sarebbe individuabile, con riferimento alla motivazione, un vizio di attività al di là della mancanza grafica della motivazione stessa | 12 |
| 4. “ <i>Ratio decidendi</i> ” e ragioni di fatto e diritto della decisione | 16 |
| 4.1. Premessa terminologica: motivazione omessa e motivazione apparente | 19 |

PARTE II

RATIO DECIDENDI DELLA SENTENZA E VIZIO DELLA MOTIVAZIONE

- | | |
|--|----|
| 5. La <i>ratio decidendi</i> della sentenza nella dottrina e nella giurisprudenza | 22 |
| 6. La <i>ratio decidendi</i> della sentenza nella giurisprudenza delle corti supreme italiane: breve ricostruzione storica | 26 |
| 7. La <i>ratio decidendi</i> della sentenza nella giurisprudenza successiva all'introduzione del codice del 1940, fino alla riforma del 2012 | 30 |
| 8. La <i>ratio decidendi</i> della sentenza nel controllo della motivazione nell'ambito del ricorso straordinario in Cassazione e nell'impugnazione per nullità del lodo | 34 |

- | | | |
|----|--|----|
| 9. | <i>Ratio decidendi</i> della sentenza e vizio di motivazione nell'attuale contesto normativo. Rinvio | 39 |
|----|--|----|

CAPITOLO 2

VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO DI MOTIVARE IN FATTO E IN DIRITTO E SINDACATO DELLA CORTE DI CASSAZIONE

PARTE I

MANCATA EMERSIONE DELLE RAGIONI DELLA DECISIONE E NULLITÀ DELLA SENTENZA. INQUADRAMENTO DEL TEMA

- | | | |
|----|---|----|
| 1. | Premessa. La violazione dell'obbligo di motivare rileva quando non è raggiunto lo scopo perseguito dalla norma che lo impone | 41 |
| 2. | La disciplina della nullità della sentenza non motivata. Profili generali | 45 |
| 3. | La struttura del ragionamento decisorio | 52 |
| 4. | Motivazione come discorso giustificativo distinto dal ragionamento decisorio e opposta concezione sostanziale. Ammettendo la concezione tradizionale secondo cui il discorso giustificativo è elemento distinto dal ragionamento decisorio va escluso che un difetto di giustificazione possa essere ricondotto alla violazione dell'obbligo formale di motivare. Necessità di verificare l'assunto con riferimento alla c.d. funzione extraprocessuale. Rinvio | 60 |

PARTE II

OBBLIGO DI MOTIVARE E SCOPO DELL'ESPOSIZIONE NELLA SENTENZA-ATTO DELLE RAGIONI DELLA DECISIONE

- | | | |
|------|--|----|
| 5. | Obbligo di motivare e funzione endoprocessuale della motivazione | 66 |
| 6. | Obbligo di motivare e funzione extraprocessuale della motivazione | 69 |
| 6.1. | Funzioni della motivazione in quanto contenuto dell'atto-sentenza e obbligo di ben motivare | 75 |
| 7. | La motivazione quale requisito indispensabile al raggiungimento dello scopo della sentenza-atto | 76 |
| 7.1. | Nullità e inesistenza – la teoria della nullità come ipotesi di salvezza della rilevanza giuridica dell'atto | 76 |
| 7.2. | Esposizione delle ragioni di fatto e diritto e requisiti indispensabili al raggiungimento dello scopo della sentenza-atto: lo scopo della sentenza-atto va inteso in astratto o in concreto? | 79 |

	<i>pag.</i>
8. Scopo della sentenza-atto e requisiti indispensabili con riferimento all'esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione	84
9. Un chiarimento in merito all'indispensabilità della motivazione della sentenza di primo grado ai fini dell'appello	86
10. La convalidazione oggettiva della sentenza nulla per assenza dei requisiti indispensabili ai sensi del combinato disposto degli artt. 132, n. 4 e 156, comma 2, c.p.c.: il raggiungimento dello scopo in concreto ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 156	92
11. Peculiarità derivanti dalla struttura del giudizio di cassazione. L'art. 384, u.c., c.p.c.	97
12. Principio di economia processuale, causalità del vizio e raggiungimento dello scopo	113
13. <i>Segue</i> : la teoria del pregiudizio effettivo. Critica	120
14. Limiti al ricorso ai sensi dell'art. 360, n. 4 <i>ex art.</i> 360 <i>bis</i> c.p.c.? Inapplicabilità, in ogni caso, all'ipotesi indagata	130
15. Insanabilità del vizio ai sensi dell'art. 156, comma 3, c.p.c., laddove manchino i requisiti indispensabili alla delimitazione della cosa giudicata. Pluralità di "vizi" per mancanza nella sentenza dei requisiti di cui all'art. 132, n. 4, c.p.c. in ragione della pluralità di scopi dell'atto-sentenza	132
16. Rilevabilità d'ufficio del vizio nel giudizio di cassazione?	133

PARTE III

MANCANZA DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE NELLA RICOSTRUZIONE PROSPETTATA

17. Ragioni di fatto e di diritto della decisione e requisiti indispensabili al raggiungimento dello scopo della sentenza impugnabile in Cassazione con riferimento alla funzione di controllo: le ragioni di diritto	137
17.1. <i>Segue</i> : le ragioni di fatto	139
18. Mancanza delle ragioni della decisione e individuazione dell'oggetto del giudizio e del giudicato	145

PARTE IV

MANCANZA DELLE RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE IN IPOTESI IN CUI NON SI ACCOLGA LA RICOSTRUZIONE PROSPETTATA, CON RIFERIMENTO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO DELLE DECISIONI

19. Mancanza delle ragioni di fatto e di diritto della decisione laddove si ritenga che al fine di escludere la nullità della sentenza-atto sia sufficiente che il ricorrente abbia la possibilità di controllare la correttezza della	
--	--

	<i>pag.</i>
decisione traendo elementi anche al di fuori della stessa: necessità che sia astrattamente possibile per la Corte di cassazione il controllo della decisione: ragioni di diritto	154
19.1. <i>Segue</i> : ragioni di fatto	169

CAPITOLO 3

VIOLAZIONE DELL'OBBLIGO FORMALE DI MOTIVARE NEI MOTIVI DI RICORSO EX ART. 360 C.P.C.

1. Premessa	173
2. Pluralità di <i>rationes decidendi</i> , ordine di esame delle questioni in particolare con riferimento al disposto dell'art. 118 disp. att. c.p.c. e contraddittorietà della motivazione	177
3. Violazione dell'obbligo formale di motivare e motivazione <i>per relationem</i>	182
4. <i>Segue</i> : ... e motivazione implicita	193
5. Confini con il vizio logico	194
6. Mancata emersione della <i>ratio decidendi</i> ed omesso esame di un fatto controverso e decisivo per il giudizio	203
6.1. <i>Segue</i> : ed omessa motivazione nel testo di cui all'art. 360, n. 5, c.p.c., precedente alla riforma del 2012	205
6.2. L'importanza della distinzione alla luce dell'art. 348 <i>ter</i> , commi 4 e 5, c.p.c.	206
7. Collocazione del vizio indicato nell'ambito del n. 4 di cui all'art. 360 c.p.c.	209

RISULTATI DELL'INDAGINE E SPUNTI DI RIFLESSIONE.

RIEPILOGO SCHEMATICO DEI PRINCIPALI SNODI DELLA DISAMINA	213
---	-----

INDICE DEGLI AUTORI	219
---------------------	-----

Avvertenza

I rinvii all'interno del volume sono indicati con la dicitura "infra" o "supra", senza alcuna altra indicazione se interni al paragrafo, con l'indicazione del solo paragrafo se interni al medesimo capitolo.